



AFFILIATO O.S.A.P.P.

Prot. N. 012 del 01/09/2026 Seg.Naz.

Roma. 01.09.2026

COMUNICATO STAMPA

Nuovo rinvenimento di droga e telefoni cellulari presso la Casa Circondariale di Verona Montorio

La Segreteria Nazionale ALSIPPE rende noto che, nella mattinata odierna, nel corso di un servizio di controllo effettuato lungo il perimetro esterno della Casa Circondariale di Verona Montorio, i colleghi dell'Unità Cinofila della Polizia Penitenziaria hanno rinvenuto, ai piedi del muro di cinta dell'istituto, due telefoni cellulari, circa 90 grammi di hashish e 20 grammi di cocaina. A riferire la notizia è il Segretario Provinciale ALSIPPE, Matteo Barbera.

L'operazione è stata condotta durante un ordinario servizio di vigilanza lungo l'area esterna del muro di cinta. L'attività, ancora una volta, ha consentito di intercettare materiale verosimilmente destinato a essere introdotto all'interno della struttura detentiva.

Sul fatto è intervenuto il Segretario Nazionale ALSIPPE, **Raffaele Russo**, che ha dichiarato:

"Quanto accaduto oggi non rappresenta, purtroppo, un episodio isolato per la Casa Circondariale di Verona Montorio. Siamo di fronte a un fenomeno che si ripete con frequenza quasi quotidiana e che testimonia i costanti tentativi di introdurre sostanze stupefacenti e strumenti di comunicazione illeciti all'interno degli istituti penitenziari."

"Desidero esprimere il plauso dell'ALSIPPE agli uomini e alle donne della Polizia Penitenziaria che, operando nei diversi settori dell'Amministrazione Penitenziaria, garantiscono ogni giorno la sicurezza delle strutture e impediscono che droga, telefoni cellulari e altri oggetti vietati raggiungano la popolazione detenuta. Il loro impegno, spesso svolto in condizioni operative complesse e in presenza di significative carenze di organico, rappresenta un presidio fondamentale di legalità e sicurezza."

La Segreteria Nazionale ALSIPPE rinnova il proprio apprezzamento al personale coinvolto nell'operazione e ribadisce la necessità di continuare a investire in risorse umane, mezzi e tecnologie per contrastare efficacemente i continui tentativi di introdurre sostanze stupefacenti e oggetti non consentiti all'interno degli istituti penitenziari.

L'ennesimo rinvenimento conferma l'importanza dei controlli esterni e il ruolo strategico svolto dalle unità cinofile della Polizia Penitenziaria, il cui contributo risulta determinante nella prevenzione e nel contrasto dei traffici illeciti diretti verso gli istituti di pena

Il Segretario nazionale Alsippe

Raffaele Russo